



DOCUMENTO  
PROGRAMMATICO

**MGS**

MOVIMENTO GIOVANILE SALESIANO  
ITALIA MERIDIONALE

## Legenda

<b>MGS</b>	<i>Movimento Giovanile Salesiano</i>
<b>SGS</b>	<i>Spiritualità Giovanile Salesiana</i>
<b>PG</b>	<i>Pastorale Giovanile</i>
<b>SDB</b>	<i>Salesiani di Don Bosco</i>
<b>FMA</b>	<i>Figlie di Maria Ausiliatrice</i>
<b>FS</b>	<i>Famiglia Salesiana</i>
<b>IME</b>	<i>Ispettorato Meridionale SDB</i>
<b>IMR</b>	<i>Ispettorato Meridionale FMA</i>
<b>CEP</b>	<i>Comunità Educativa Pastorale (per le realtà SDB)</i>
<b>CE</b>	<i>Comunità Educante (per le realtà FMA)</i>
<b>CPP</b>	<i>Consiglio Pastorale Parrocchiale (per le realtà diocesane)</i>
<b>CNOS</b>	<i>Centro Nazionale Opere Salesiane</i>
<b>CIOFS</b>	<i>Centro Italiano Opere Femminili Salesiane</i>
<b>FxA</b>	<i>Formazione per Animatori</i>
<b>TGS</b>	<i>Turismo Giovanile Sociale</i>
<b>CGS</b>	<i>Cinecircoli Giovanili Socio-culturali</i>
<b>VIS</b>	<i>Volontariato Internazionale per lo Sviluppo</i>
<b>VIDES</b>	<i>Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo</i>
<b>ASC</b>	<i>Associazione Salesiani Cooperatori</i>

# Indice

## Prima parte

pag. 5	<b>1.0</b>	<b>NOTA STORICA</b>
" " 6	<b>1.1</b>	<b>IDENTITÀ E COMPITI DEL MGS</b>
" " 6	1.1.1	<i>Identità del MGS</i>
" " 7	1.1.2	<i>Finalità e compiti del MGS</i>
" " 9	<b>1.2</b>	<b>ELEMENTI FONDATIVI DELL'IDENTITÀ DELL'MGS</b>
" " 9	1.2.1	<i>La Spritualità Giovanile Salesiana</i>
" " 10	<b>1.3</b>	<b>ORGANISMI DI ANIMAZIONE E DI COORDINAMENTO</b>
" " 10	1.3.1	<i>Livello locale</i>
" " 11	1.3.2	<i>Livello regionale</i>
" " 11	1.3.3	<i>Livello territoriale</i>
" " 11	1.3.4	<i>Livello nazionale</i>
" " 12	1.3.5	<i>Livello europeo</i>
" " 12	1.3.6	<i>Livello mondiale</i>

## Seconda parte

pag. 13	<b>2.0</b>	<b>LIVELLO LOCALE</b>
" " 14	2.0.1	<i>Le caratteristiche del Delegato</i>
" " 14	2.0.2	<i>I compiti del Delegato</i>
" " 14	<b>2.1</b>	<b>LIVELLO REGIONALE</b>
" " 14	2.1.1	<i>La Segreteria Regionale</i>
" " 15	2.1.2	<i>I compiti della Segreteria</i>
" " 15	2.1.3	<i>I compiti del Coordinatore</i>
" " 15	2.1.4	<i>Il Segretario Responsabile della Comunicazione</i>
" " 15	2.1.5	<i>Il Tesoriere</i>
" " 16	2.1.6	<i>La Consulta Regionale</i>
" " 16	2.1.7	<i>I compiti della Consulta Regionale</i>
" " 17	<b>2.2</b>	<b>LIVELLO TERRITORIALE</b>
" " 17	2.2.1	<i>La Segreteria Territoriale</i>
" " 17	2.2.2	<i>I compiti della Segreteria Territoriale</i>
" " 17	2.2.3	<i>Assemblea Territoriale</i>
" " 18	<b>2.3</b>	<b>CONVOCAZIONI MGS</b>
" " 19	<b>2.4</b>	<b>ASPETTO ECONOMICO</b>



# *Prima parte* **Storia e identità**



## **1.0 NOTA STORICA**

Il Movimento Giovanile Salesiano (MGS) è una proposta educativa dei giovani per i giovani, maturata nell'ambito della Famiglia Salesiana<sup>1</sup>, che vive nell'Italia Meridionale da più di un secolo, grazie al lavoro educativo di Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Salesiani Cooperatori, Exallievi/e ed altri che si riconoscono nella Spiritualità Educativa Salesiana.

Nel nostro territorio<sup>2</sup> il MGS è presente fin dal suo nascere, nell'anno centenario 1988, e si è sviluppato articolandosi man mano con una struttura organizzativa ben definita.

Il primo Documento Programmatico che ha descritto l'identità del MGS Italia Meridionale e la sua organizzazione, è datato 2002; successivamente, nel 2013, è stato revisionato in seno all'Assemblea Territoriale e all'équipe congiunta di PG.

Con il passar del tempo si è avvertita l'esigenza di rivedere ulteriormente tale documento, alla luce del mutato contesto socioculturale e dell'arricchimento del Magistero salesiano, per cui si è attivato un processo di revisione con il graduale coinvolgimento di giovani, SDB e FMA, in modo da offrire orientamenti adeguati per comprendere la situazione attuale e formare le nuove generazioni degli appartenenti al MGS.

A tal fine si è ritenuto opportuno strutturare il Documento Programmatico del MGS Italia Meridionale in due parti: la prima contiene i principi ispiratori e

---

*1 - Dal 2004, il MGS è parte del Repertorio delle Associazioni Internazionali di fedeli (Pontificio Consiglio per i Laici).*

*2 - Il territorio di riferimento afferisce alle ispettorie "Beato Michele Rua" dei SdB e "Madonna del Buon Consiglio" delle FMA e comprende le quattro regioni del Sud Italia (Basilicata, Calabria, Campania e Puglia) e gli stati di Albania, Kosovo (SdB), Malta (FMA).*

organizzativi di riferimento, modificabile dietro approvazione dei Consigli Ispettoriali congiunti SDB e FMA; la seconda descrive più nei dettagli i compiti e il funzionamento dei diversi soggetti ed organismi, modificabile con il consenso dell'équipe congiunta di PG.

Il presente documento, nel suo insieme, è stato elaborato dall'Assemblea Territoriale MGS, rivisto dalle équipes ispettoriali di PG SDB e FMA ed infine approvato dai Consigli Ispettoriali congiunti, nel 2020.

## 1.1 IDENTITÀ E COMPITI DEL MGS<sup>3</sup>

### 1.1.1 Identità del MGS

Il Movimento Giovanile Salesiano è costituito da tutti i ragazzi e i giovani degli ambienti salesiani e non, che, insieme a SdB, FMA, Salesiani Cooperatori, Ex-allievi/e e altri membri della Famiglia Salesiana, fanno esperienza di formazione umana e cristiana nello stile educativo del Sistema Preventivo di Don Bosco.

Esso non è una associazione, ma è costituito dai giovani che appartengono a varie associazioni o gruppi che, pur mantenendo la loro autonomia organizzativa, si ispirano a don Bosco e a Madre Mazzarello e si riconoscono nella spiritualità e nella pedagogia salesiana.

Non essendo un'associazione, il MGS apre le porte a tutti, perché il suo servizio è rivolto alla Chiesa e a tutti i giovani, sia quelli accomunati dalla medesima fede, sia a coloro che ancora non hanno accolto Cristo o professano altre religioni, da quelli che in modo consapevole ed esplicito condividono e vivono la Spiritualità Giovanile Salesiana a coloro per i quali la spiritualità è un riferimento appena percepito attraverso un ambiente in cui si sentono accolti.

Il "cuore" del movimento è indubbiamente costituito dai giovani animatori che hanno assunto con chiarezza e decisione la proposta educativo-evangelizzatrice salesiana e fanno della loro vita una testimonianza per altri giovani.

3 - Cfr. DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La Pastorale Giovanile Salesiana. Quadro di Riferimento*, 2014, pp. 165-169 e ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Perché abbiano vita e vita in abbondanza. Linee Orientative della Missione Educativa delle FMA, LDC*, 2005, pp. 76-79



Gli elementi di identità che caratterizzano il MGS sono:

- *la condivisione della Spiritualità Giovanile Salesiana (SGS);*
- *l'assunzione del Sistema Preventivo;*
- *l'appartenenza non formale ma vitale, in quanto il MGS si radica sulla adesione continuamente rinnovata dei membri, senza iscrizioni o tessere;*
- *il protagonismo giovanile;*
- *il quotidiano come esperienza significativa di maturazione e di impegno per il Regno di Dio;*
- *la responsabilità in campo educativo, sociale ed ecclesiale;*
- *il discernimento vocazionale;*
- *il volontariato nel servizio educativo ai giovani;*
- *il collegamento tra i gruppi e le associazioni che condividono valori, idee-forza e promuovono opportunità significative di dialogo, di confronto, di formazione cristiana e di espressione giovanile secondo la proposta educativo-pastorale salesiana.*

### **1.1.2 Finalità e compiti del MGS**

La finalità dell'esperienza all'interno del MGS è quella di integrare la SGS nella propria vita, fino a compiere una scelta vocazionale di impegno nella Chiesa e, per chi è chiamato, nella Famiglia Salesiana.

I principali campi d'azione del MGS sono:

- ***l'educazione e l'evangelizzazione***, accompagnando il giovane verso la pienezza della vita cristiana mediante ambienti positivi di sostegno, dove si respirano familiarità e confidenza;
- ***l'associazionismo e la vita ecclesiale***, stimolando i giovani ad impegnarsi nella vita della Chiesa, con una collaborazione attiva;
- ***l'impegno apostolico***, personale e comunitario, al servizio gratuito degli altri;
- ***l'impegno socio-politico***, specialmente in quelle istituzioni civili che promuovono

iniziative per i giovani<sup>4</sup>;

▪ **i processi di comunicazione e di condivisione** (informazioni, notizie, esperienze) e **gli incontri comuni** ai diversi livelli.

L'impegno concreto di ogni gruppo che gradualmente assimila la SGS, pertanto, è testimoniarla non solo negli ambienti salesiani, ma anche al di là di essi. Per favorire questa trasmissione è importante utilizzare linguaggi ed espressioni adeguate al mondo giovanile contemporaneo.

**La conoscenza e il senso di appartenenza** al MGS, si alimentano attraverso:

- *la frequentazione del proprio ambiente educativo<sup>5</sup>;*
- *la partecipazione alle iniziative promosse;*
- *l'adesione a percorsi formativi ispirati alla SGS;*
- *la condivisione degli ideali;*
- *il protagonismo e la responsabilità/corresponsabilità educativa;*
- *l'impegno di animazione e il servizio di volontariato nello stile dei "giovani per i giovani";*
- *la disponibilità a vivere il discernimento vocazionale.*

**Per favorire la consapevolezza di appartenere** al MGS, si ritiene opportuno:

- *identificare tutte le proposte formative, le attività e le iniziative, come espressione del MGS;*
- *esplicitare il riferimento costante alla SGS in tutto ciò che si vive e si realizza;*
- *sensibilizzare la FS a sostenere e promuovere il MGS;*
- *guardare alla FS come il "luogo preferenziale" in cui poter esprimere la propria vocazione.*

4 - Il MGS, pur facendo proprio l'impegno socio-politico, si mantiene indipendente e neutrale da correnti politiche e partitiche.

5 - Per ambiente educativo si intende la realtà in cui si vive la proposta salesiana a diversi livelli; nello specifico, indichiamo: Oratorio-centro giovanile, Scuola, Centro di formazione professionale, Casa famiglia, Centro socio-educativo, Centro universitario, Casa di spiritualità, ...

## 1.2 ELEMENTI FONDATIVI DELL'IDENTITÀ DELL'MGS

Tutti i gruppi e le associazioni che costituiscono il MGS sono chiamati ad approfondire e vivere la SGS, proposta specifica di santità nella vita ordinaria quotidiana, vissuta in un ambiente carico di valori, nello stile del Sistema preventivo. Ogni realtà del MGS, pertanto, fa propri alcuni elementi che la contraddistinguono, secondo un'identità specifica caratterizzata da:

1. **La "spiritualità dell'incarnazione"**: stile di vita gioioso, responsabile e impegnato;
2. **La comunione di tutti i gruppi giovanili e delle associazioni** che operano in una comunità educativa;
3. **La passione educativa vissuta con slancio missionario**, testimoniata dagli educatori e "respirata" da tutti coloro che si accostano agli ambienti educativi salesiani;
4. **L'appartenenza consapevole e fattiva ad un vasto movimento**, da parte degli animatori del MGS (ossia la FS e i laici corresponsabili con essa della PG) e dei giovani, che fanno parte del MGS come destinatari e come collaboratori in attività a servizio dei più piccoli (Giovani x i Giovani);
5. **Il protagonismo e la corresponsabilità dei giovani** negli organismi di coordinamento.

### 1.2.1 La Spiritualità Giovanile Salesiana

- Pone al centro il quotidiano, nella luce del mistero di Dio.
- È radicata sull'amore alla vita e sull'impegno di renderla "piena e abbondante" per tutti.
- È "a misura dei giovani", specialmente dei più poveri, sollecitando a scoprire l'azione dello Spirito nel cuore e a collaborare alla loro crescita.
- Tende ad orientare verso le dimensioni più alte e impegnative dell'esistenza cristiana<sup>6</sup>.

---

6 - Cfr. DICASTERI PER LA PASTORALE GIOVANILE FMA-SDB, *Spiritualità Giovanile Salesiana. Un dono dello Spirito alla Famiglia Salesiana per la vita e la speranza di tutti*, Roma, 1996, pp.53-72



I pilastri fondamentali che la costituiscono si riassumono nei seguenti elementi:

*Una spiritualità del quotidiano*, che propone la vita ordinaria come luogo d'incontro con Dio.

*Una spiritualità della gioia nell'operosità*, che sviluppa un atteggiamento positivo di speranza nelle risorse naturali e soprannaturali delle persone, e presenta la vita cristiana come un cammino di beatitudine.

*Una spiritualità dell'amicizia e relazione personale con il Signore Gesù*, conosciuto e amato nella preghiera, nell'Eucaristia e nell'ascolto della Parola.

*Una spiritualità di comunione ecclesiale* vissuta nei gruppi e soprattutto nella comunità educativa, che unisce giovani ed educatori in un ambiente di famiglia attorno ad un progetto di educazione integrale dei giovani.

*Una spiritualità del servizio responsabile*, che suscita in giovani e adulti un rinnovato impegno apostolico per la trasformazione cristiana del proprio ambiente, fino all'impegno vocazionale.

*Una spiritualità mariana*, che si affida con semplicità e fiducia al materno aiuto di Maria Ausiliatrice.

## 1.3 ORGANISMI DI ANIMAZIONE E DI COORDINAMENTO

Il MGS si articola a diversi livelli: locale, regionale, territoriale, nazionale, europeo e mondiale. Ciascun livello è strutturato con organismi di coordinamento che favoriscono la comunicazione e la partecipazione dei giovani.

### 1.3.1 Livello locale

È il livello di base in cui si gioca la vita ordinaria del MGS, attraverso percorsi formativi che, a partire dalla proposta nazionale di PG, traducono gli elementi della Spiritualità Giovanile Salesiana.

Ciascun ambiente educativo esprime la sua rappresentanza nel livello regionale attraverso alcuni giovani “delegati”.

Questi costituiscono “l’anello di congiunzione” tra la realtà locale e quella regionale/ispettoriale, facendosi portavoce in senso biunivoco, in quanto da una parte arricchiscono la consulta regionale con l’apporto dell’esperienza salesiana e delle esigenze educative del proprio ambiente di provenienza, e dall’altra parte, nel contempo, vi riportano le sollecitazioni e le proposte condivise con i giovani rappresentanti delle altre presenze salesiane.

### **1.3.2 Livello regionale**

Il livello regionale del MGS è ordinato a potenziare l’informazione, la comunicazione, la conoscenza reciproca e la comunione fra le presenze salesiane del territorio in questione, favorendo esperienze di SGS.

L’organismo preposto a ciò è la “consulta regionale”, che contiene al suo interno la “segreteria” con funzioni di coordinamento.

### **1.3.3 Livello territoriale**

Il livello territoriale esprime la presenza del MGS sui territori dell’Ispettorato Meridionale (IME e IMR).

I cammini pastorali che si svolgono in ispettorato sono fondati in maniera organica, pertanto il livello territoriale assicura e favorisce l’unitarietà di tali percorsi, pur nella diversità e nella ricchezza propria di ciascun territorio.

Gli organismi che ne danno visibilità sono l’Assemblea Territoriale e la Segreteria territoriale, coordinate dal delegato SDB di PG, la consigliera FMA di PG ed un/a giovane chiamato/a a svolgere il servizio di coordinatore/trice territoriale.

### **1.3.4 Livello nazionale**

Il MGS presente sul territorio nazionale costituisce il “MGS Italia”, a sua volta rappresentato da una Consulta Nazionale e coordinato da una Segreteria Nazionale.

La consapevolezza di questo livello si è concretizzata in seguito al Confronto nazionale dei rappresentanti delle realtà salesiane presenti in Italia, svoltosi nel 1995 al Colle Don Bosco. Allora si costituì la segreteria nazionale che stilò il primo documento in cui venivano illustrati i principi su cui si fonda l’MGS.



La Consulta Nazionale è luogo di ascolto delle esigenze delle realtà territoriali d'Italia per offrire sostegno al cammino del MGS in Italia, di condivisione e confronto sui progetti e le iniziative che si realizzano.

La Segreteria Nazionale è espressione della Consulta Nazionale MGS, coordina il cammino del MGS in Italia, ha compiti operativi ed esecutivi, su mandato della Consulta nazionale.

### **1.3.5 Livello europeo**

Per stabilire un contatto tra le realtà salesiane d' Europa, nel 1999, in occasione del Confronto MGS, i giovani presenti espressero il desiderio di formare un organismo di coordinamento, concretizzatosi nel Confronto MGS Europeo del 2004. In tale occasione, infatti, si è costituito lo "Small Team", un'équipe di coordinamento del MGS presente nei territori dell'Europa e del Medio Oriente, che attualmente è composto da 5 giovani.

### **1.3.6 Livello mondiale**

Il MGS è presente in 132 nazioni del mondo, in tutti e 5 i continenti; a livello mondiale non esiste un organismo di coordinamento, ma la consapevolezza dell'estensione mondiale del MGS costituisce motivo di incoraggiamento e responsabilità a vivere la SGS, patrimonio di incalcolabile valore civile, spirituale e umano.

## *Seconda parte*

# La vita del MGS



## 2.0 LIVELLO LOCALE

Tutti i ragazzi e i giovani degli ambienti che si ispirano al carisma salesiano appartengono all' MGS che si configura come una serie di cerchi concentrici, a seconda dei diversi livelli di consapevolezza ed impegno. Il primo luogo in cui si esprime e si concretizza la vita del Movimento Giovanile Salesiano è il livello locale.

- Ogni ambiente educativo<sup>7</sup> individua 1 o 2 giovani che lo rappresentino nella consulta regionale MGS e favorisce la loro fattiva partecipazione e presenza ai momenti di incontro.
- Il consiglio CEP e/o il Nucleo Animatore della CE e/o il CPP<sup>8</sup> nomina i delegati locali per ciascun ambiente educativo, che entrano a far parte di detti organismi.
- Il delegato locale (MGS), in collaborazione con i rispettivi responsabili, promuove una rete di comunicazione all'interno del proprio ambiente per favorire la conoscenza, lo scambio, la condivisione e la partecipazione attiva alla vita del MGS da parte degli altri giovani.

---

*7 - Per ambiente educativo si intende la realtà in cui si vive la proposta salesiana a diversi livelli; nello specifico, indichiamo: Oratorio-centro giovanile, Scuola, Centro di formazione professionale, Casa famiglia, Centro socio-educativo, Centro universitario, Casa di spiritualità, ...*

*8 - Negli ultimi anni, si è assistito al fiorire di presenze MGS in ambienti Diocesani. Si è avuto modo di percepire tutta la positività di questa esperienza che ha arricchito molto l'MGS nel crescere/nella crescita nel senso di appartenenza ecclesiale. Tali collaborazioni siano sempre precedute dalla condizione di una Lettera di Intenti tra le Ispettorie e la Parrocchia (nella persona del Parroco).*

## **2.0.1 Le caratteristiche del Delegato**

- Sia rappresentativo dell'ambiente educativo di provenienza;
- Abbia almeno 18 anni;
- Sia inserito in un cammino locale sistematico di formazione;
- Abbia preferibilmente compiuto il percorso di FxA o sia impegnato in qualche altro cammino educativo salesiano volontario.

## **2.0.2 I compiti del Delegato**

- Fa parte del Consiglio della CEP o del Nucleo Animatore della CE o del CPP;
- È il referente del MGS locale nella consulta regionale e nelle assemblee territoriali;
- È il rappresentante del MGS locale presso gli organismi di partecipazione diocesani di PG;
- Partecipa agli incontri della consulta regionale e alle assemblee territoriali;
- Insieme ai responsabili locali (SDB ed FMA) degli ambienti educativi organizza, realizza e incentiva la partecipazione agli eventi regionali/territoriali del MGS;
- Almeno due volte l'anno, promuove all'interno della CEP/CE la comunicazione e la riflessione sulla vita del movimento extralocale;
- Cura la diffusione, nei modi che ritiene opportuno, degli strumenti di informazione del movimento, e la trasmissione di notizie del locale per gli organi stessi;
- Garantisce continuità per almeno due anni fino ad un massimo di quattro;
- Dopo due assenze ingiustificate decade dal suo incarico.

## **2.1 LIVELLO REGIONALE**

### **2.1.1 La Segreteria Regionale**

- È costituita da un Salesiano, una Figlia di Maria Ausiliatrice, dal Coordinatore regionale e da due a quattro giovani, eletti dalla consulta regionale. Il SDB, la FMA e il giovane coordinatore svolgono una funzione di coordinamento.

### **2.1.2 I compiti della Segreteria**

- *Coadiuvare il Coordinatore nella programmazione, animazione e realizzazione degli appuntamenti regionali;*
- *Sensibilizza le realtà locali perché crescano nella consapevolezza di essere MGS, in accordo con i responsabili (locali);*
- *Designa al proprio interno un segretario che svolge anche il ruolo di responsabile delle comunicazioni e un tesoriere, che faranno parte della segreteria territoriale.*

### **2.1.3 I compiti del Coordinatore**

- *Convoca e coordina gli incontri e le attività della consulta regionale insieme ai coordinatori regionali SdB di PG e le referenti regionali FMA del MGS;*
- *Convoca e coordina gli incontri e le attività del MGS regionale insieme ai coordinatori SDB, alle referenti FMA e alla segreteria;*
- *Garantisce continuità almeno per due anni.*

### **2.1.4 Il Segretario Responsabile della Comunicazione**

- *Redige il libro dei verbali della consulta e il libro dei verbali della segreteria e tiene l'archivio del materiale riguardante il movimento;*
- *Si occupa della comunicazione interna;*
- *Tiene i collegamenti con i responsabili Ispettoriali SdB ed FMA delle comunicazioni;*
- *Garantisce continuità almeno per due anni.*

### **2.1.5 Il Tesoriere**

- *Tiene il libro cassa della consulta;*
- *Una volta l'anno, durante l'assemblea territoriale di Gennaio, rende conto della gestione economica;*
- *Garantisce continuità almeno per due anni.*



## **2.1.6 La Consulta Regionale**

- *E' composta:*
  - dai membri della segreteria regionale;*
  - da n.1-2 delegati di ogni ambiente educativo delle comunità locali;*
  - da n.1 rappresentante regionale dei gruppi ASC ed EX ALLIEVI/E;*
  - da n.1 rappresentante di ogni consiglio direttivo regionale delle associazioni promosse dagli enti CNOS–CIOFS: CGS, TGS, VIS, VIDES.*
- *Nel promuovere attività ed esperienze su base regionale, realizzi un laboratorio culturale e diventi luogo di approfondimento e produzione di idee guida per il Movimento, a partire dalla proposta nazionale di PG, dai temi della SGS, dalle esigenze educative dei giovani.*
- *Conservi un libro dei verbali ed un archivio del materiale prodotto che faccia memoria del cammino compiuto.*
- *Si raduni almeno due volte l'anno come consulta regionale e negli incontri annuali di assemblea territoriale;*
- *Stabilisca la sede di riferimento per conservare la documentazione storica e amministrativa.*

## **2.1.7 I compiti della Consulta Regionale**

- *Elegge al suo interno un/a coordinatore/trice e da 2 a 4 membri della segreteria.*
- *Programma ed organizza, anima e coordina gli incontri e le convocazioni regionali.*
- *Facilita la relazione fra il livello regionale e territoriale.*
- *Sensibilizza le realtà locali perché crescano nella consapevolezza di essere MGS.*

## **2.2 LIVELLO TERRITORIALE**

### **2.2.1 La Segreteria Territoriale**

- *E' composta:*

*dal coordinatore del MGS territoriale che la convoca e la coordina insieme al delegato ispettoriale SDB e alla consigliera ispettoriale FMA di PG;*

*dal delegato ispettoriale SDB e la consigliera ispettoriale FMA di PG;*

*dai 3 coordinatori, i segretari responsabili della comunicazione e i tesorieri;*

*dai coordinatori regionali SdB di PG e le referenti regionali FMA del MGS, su invito e quando ritenuto opportuno.*

### **2.2.2 I compiti della Segreteria Territoriale**

- *Essere, all'interno della Consulta nazionale, rappresentativa della realtà territoriale.*

- *Svolgere la funzione di collegamento tra le 3 consulte regionali e coordinare le due Assemblee Territoriali.*

- *Programmare, realizzare e verificare le Convocazioni Territoriali.*

- *Incontrare annualmente l'equipe congiunta di PG ispettoriale SdB-FMA.*

- *Organizzare la Festa Giovani.*

- *Radunarsi prima di ogni Consulta Nazionale e quando lo ritiene opportuno.*

### **2.2.3 Assemblea Territoriale**

- *È composta dalle consulte regionali e dalle segreterie territoriali.*

- *Verifica ed elabora idee guida a cui la consulta regionale si ispira nel proprio cammino annuale e definisce eventuali attività ed esperienze comuni.*

- *Programma, realizza e verifica alcune convocazioni del MGS.*

- *Propone al delegato SDB e alla consigliera FMA di PG il proprio orientamento per la nomina del coordinatore MGS territoriale, che di diritto entra a far parte della segreteria nazionale MGS e dura in carica 3 anni.*



- Viene convocata 2 volte nell'anno:

*Settembre: per la condivisione della proposta pastorale e l'approfondimento dell'identità del Delegato MGS;*

*Gennaio: per l'approfondimento della struttura del MGS e i suoi principi ispiratori.*

## 2.3 CONVOCAZIONI MGS<sup>9</sup>

Attività	Periodo dell'anno	Destinatari
<b>Assemblea Territoriale MGS</b>	Inizio Settembre	Giovani
<b>Consulta Regionale</b>	2 weekend (2/3 incontri) durante l'anno	Giovani
<b>GR</b>	2/3 incontri durante l'anno	Adolescenti
<b>Animazione Missionaria</b>	Incontri durante l'anno	Giovani
<b>Avvento</b>	Dicembre	Giovani
<b>Stage FxA</b>	Dicembre	Adolescenti
<b>Assemblea Territoriale MGS</b>	Gennaio	Giovani
<b>Veglie regionali Don Bosco</b>	Sabato precedente il 31 gennaio	Adolescenti e Giovani
<b>Quaresima</b>	(Marzo/Aprile) Quaresima	Adolescenti e Giovani
<b>Festa Pre e Adolescenti</b>	ad anni alterni	Preadolescenti e Adolescenti
<b>Festa Giovani</b>	1° (domenica) weekend di Maggio	Giovani
<b>Harambée ispettoriale</b>	Data variabile (generalmente coincidente con la Festa Giovani)	Giovani
<b>Campo Savio</b>	Estate	Preadolescenti
<b>Campo GR</b>	Estate	Adolescenti (biennio)
<b>Campo Animatori</b>	Estate	Adolescenti

<sup>9</sup> - Resta la possibilità, ad ogni regione ed ad ogni organismo rappresentato in consulta, di organizzare momenti extralocali di convocazione MGS per i suoi membri.

## 2.4 ASPETTO ECONOMICO

- *La partecipazione alla consulta regionale è a carico del MGS locale, i delegati locali si accorderanno con i responsabili dei loro ambienti.*
- *Il contributo alla cassa del MGS nazionale è a carico delle Ispettorie SDB e FMA ed è fissato annualmente dai consigli ispettoriali congiunti.*
- *La partecipazione alla consulta nazionale è a carico delle consulte regionali. In occasione di convocazioni straordinarie (ad es. Assemblea Nazionale) ci si regolerà volta per volta.*
- *Ogni consulta regionale affiderà al Sdb o alla FMA la custodia della Cassa.*
- *Le consulte abbiano un fondo cassa costituito:*

*dal contributo annuale delle case SdB-FMA fissato annualmente dai consigli ispettoriali congiunti;*

*dalle offerte provenienti da privati;*

*dall'eventuale residuo attivo proveniente da eventi organizzati dalle consulte regionali, che contribuiscono a mantenere basse le quote di partecipazione.*



MOVIMENTO GIOVANILE SALESIANO  
ITALIA MERIDIONALE



---

Revisione 2020